

LA DELIBERA

Dai costruttori 30 milioni per completare le opere di piazza dei Navigatori

PAOLO BOCCACCI A PAGINA XIII

Approvata la delibera che vincola i costruttori a interventi per 30 milioni

Montuori: «Entro sei mesi la decisione sulle infrastrutture necessarie»

PAOLO BOCCACCI

Si comincia a sbrogliare il nodo intricato di piazza dei Navigatori. «Garantire 30 milioni di opere pubbliche nell'area e in quella di viale Giustiniano Imperatore, oltre al rispetto degli accordi sottoscritti a tutela dell'interesse pubblico e di un equilibrato sviluppo urbano».

È questo l'obiettivo della delibera approvata dalla giunta 5 Stelle, proposta dall'assessorato all'Urbanistica Luca Montuori, che riguarda il "Piano di assetto e di riqualificazione urbana" della zona.

Si potrebbe avviare dunque a soluzione lo scandalo del gigante di acciaio e cristallo e del grande albergo costruiti da una squadra di re del mattone, dall'Acqua Marcia di Bellavista Caltagirone, poi fallita, ai Mezzaroma, dai Federici a Igliori, con la Confindustria, che ha messo a disposizione parte dei terreni.

Con gli imprenditori che non solo non hanno ancora pagato gli oneri connessi, ma hanno anche chiesto al Campidoglio 32 milioni di penale per la mancata concessione



IPUNTI

LA CONVENZIONE
Firmata nel 2004, scadrà il 26 marzo. Ma mancano le opere pubbliche

LA DELIBERA
La giunta ora obbliga i costruttori a pagare 30 milioni per le infrastrutture

PALAZZO E HOTEL
Le opere costruite. A sinistra, l'albergo di Giustiniano Imperatore

Scandalo piazza dei Navigatori "Garantite le opere pubbliche"

sione a costruire su una terza area dalla parte di via delle Sette Chiese, sulla quale prima il Comune aveva dato via libera per poi scoprire che la proprietà è pretesa anche da Inps e Ater.

La convenzione, firmata nel lontano del 2004, scadrebbe il 26 marzo. E si deve pensare che tra le opere pubbliche c'era anche, ma non si sa se verrà realizzato ancora, il sottopasso di via Cristoforo

Colombo.

«Il provvedimento approvato» piega Montuori «obbliga i costruttori a sottoscrivere entro sei mesi una serie di atti con cui da un lato si garantisce la realizzazione di una parte delle infrastrutture nel quadrante, per circa 14 milioni di euro, e, dall'altro, il pagamento in denaro di quelle che non vedranno la luce, per i restanti 16 milioni di euro. Inoltre la delibera dà mandato

agli uffici di avviare il procedimento per la progettazione delle opere di urbanizzazione necessarie per la sostenibilità urbanistica del quartiere»

«Oltre al completamento delle opere di urbanizzazione strettamente necessarie» conclude l'assessore al Bilancio Andrea Mazzillo «viene così imposto ai proponenti il versamento al Comune di 16 milioni, una somma che sarà vincolata dall'amministra-

zione alla riqualificazione della stessa area, che verrà così dotata di tutte le infrastrutture di cui ha bisogno. Questo avverrà attraverso un percorso partecipato che terrà conto anche delle mutate esigenze del territorio».

In altre parole ora toccherà anche ai cittadini decidere quali lavori, da quelli viari ai servizi, sono davvero indispensabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

